



UNIVERSITA'
CAMPUS
BIO-MEDICO
DI ROMA

DECRETO DEL RETTORE
Anno Accademico 2022/2023
N. 333 del giorno 17/04/2023

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia, Settore Scientifico-Disciplinare MED/15 – Malattie del Sangue, presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia (codice concorso: BRIC/04_23).

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e in particolare l'art. 24;
- Visto** il Decreto Rettorale n. 2 del 10 gennaio 2012, con il quale è emanato il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della citata Legge n. 240/2010;
- Visto** il D.lgs 6 settembre 2001, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 1999, n. 1999/70/CE relativa all'accordo quadro CES, UNICE, CEEP sul lavoro a tempo determinato;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni;
- Visto** il D.lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto** il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della citata Legge n. 240/2010;
- Visto** il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;
- Vista** la delibera della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia in data 27 febbraio 2023;
- Vista** la delibera del Senato Accademico del giorno 15 marzo 2023;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 30 marzo 2023;



DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

1. E' indetta n. 1 procedura di selezione finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato con contratto di lavoro subordinato di durata triennale, **ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b)**, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, per il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico-Disciplinare indicato nell'Allegato "A", che fa parte integrante del presente bando.
2. Nell'Allegato "A", che fa parte integrante del presente bando, sono altresì indicati: l'oggetto del contratto, il programma di ricerca, il trattamento economico e previdenziale, il referente per l'attività di ricerca, gli obiettivi di produttività scientifica, l'impegno didattico, il numero massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato può presentare, la lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso dei seguenti requisiti:
 - **Dottorato di Ricerca** nell'ambito del settore di riferimento o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
ovvero
 - **Diploma di Specializzazione Medica** in Ematologia.
2. Sono altresì richiesti i seguenti requisiti:
 - aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
ovvero
 - aver usufruito per almeno tre anni, e per periodi anche non consecutivi, di:
 - contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - **ovvero**, assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, o assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - **ovvero**, borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri;
 - **ovvero**, di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, nell'ambito del Settore Scientifico-Disciplinare.
3. Non possono, tuttavia, partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
 - d) i soggetti già assunti a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore, ancorchè cessati dal servizio;
 - e) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla



Facoltà Dipartimentale che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

4. Sono in ogni caso esclusi dalla selezione coloro che sono stati titolari di rapporti instaurati con l'Università Campus Bio-Medico, con altri atenei o con altri enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, anche per periodi non continuativi, per la funzione di ricercatore a tempo determinato e come titolari di assegni di ricerca ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, qualora la durata complessiva dei rapporti già instaurati, maggiorata della durata del contratto a tempo determinato, per cui intendono concorrere, superi complessivamente i dodici anni. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
5. I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
6. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
7. Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, il contratto di ricercatore è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei, con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia presso altri Atenei, con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da Enti terzi.

Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, **a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina: <http://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema **non permetterà** più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00**, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami.
5. La domanda di partecipazione **deve essere compilata in tutte le sue parti**, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:



- a) **i dati anagrafici completi del candidato** (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale);
 - b) **l'indicazione della Facoltà Dipartimentale, del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare;**
 - c) **l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di residenza** e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura;
 - d) **il curriculum della propria attività scientifica e didattica datato, da allegare in formato PDF**, comprensivo dell'elenco dei titoli e dell'elenco di tutte le pubblicazioni;
 - e) **l'elenco delle pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovrà essere allegato in formato **PDF**.
 - f) le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovranno essere caricate e inviate in formato **"pdf"** (per ogni pubblicazione il limite massimo consentito è di **30 MB**) esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica e esclusivamente in formato **full text** (per le pubblicazioni si rimanda all'art. 5).
 - g) **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** attestante la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum, la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate e la veridicità dei dati inseriti.
6. Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4.
7. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
 - **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, stamparlo, apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato e siglata su tutte le precedenti pagine. Allegare a esso fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità del candidato firmatario. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Art. 4 - Cittadini non appartenenti all'Unione Europea - dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia,



possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

2. Al di fuori dei casi previsti di cui sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5 - Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni debbono essere presentate con le modalità di cui all'art. 3, nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere conformi agli originali, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
2. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione, o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente. Per quanto concerne le pubblicazioni stampate totalmente o parzialmente in Italia anteriormente al 2/9/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Dlgs 31/8/1945, n. 660; per quelle stampate successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge 15/04/2004 n. 106 e al relativo regolamento emanato con D.P.R. 3/05/2006 n. 252.

Art. 6 - Nomina della Commissione

1. La Commissione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 8 del citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato e sarà nominata con Decreto del Rettore. Il Decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'Università.
2. Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione sul sito dell'Università del provvedimento di nomina della Commissione. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.
3. La Commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.
4. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7 - Valutazione dei candidati

1. La Commissione giudicatrice, all'atto dell'insediamento, predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati (titoli: fino a un massimo di punti 30, pubblicazioni fino ad un massimo di punti 70). Tali



- criteri sono consegnati al responsabile del procedimento, di cui all'art. 16, il quale ne assicura la pubblicità sul sito dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori>.
2. Al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione procede preliminarmente alla valutazione dei candidati, esprimendo giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri individuati dal Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.
 3. La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico Settore Concorsuale e al profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico – disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:
 - a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
 - f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - h) premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
 - i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
 4. La valutazione di ciascun titolo sopraindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
 5. La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico - disciplinari, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
 6. Ai sensi del D.M. 25.05.2011, n. 243, sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra, se presentati.
 7. La Commissione giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi



- i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
8. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, può avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
 - a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) «*impact factor*» totale;
 - d) «*impact factor*» medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
 9. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati **sono tutti ammessi alla discussione** qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
 10. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sono pubblicati sul sito dell'Università all'indirizzo <http://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori>. I candidati ammessi sono convocati almeno dieci giorni prima della discussione.
 11. Per essere ammessi alla discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.
 12. La discussione dei titoli e delle pubblicazioni con la Commissione da parte dei candidati è pubblica.
 13. Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.
 14. La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, individua il candidato vincitore, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta punti.
 15. Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti dalla Commissione.
 16. La relazione riassuntiva dei lavori svolti è pubblicata per via telematica sul sito web dell'Università all'indirizzo: <http://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori>.

Art. 8 - Accertamento della regolarità degli atti

1. Il Rettore, con proprio Decreto, accertata la regolarità formale degli atti, dichiara il nominativo del vincitore individuato dalla Commissione.
2. Il provvedimento viene trasmesso al Preside della Facoltà Dipartimentale di riferimento per il prosieguo dell'iter procedurale.

Art. 9 - Proposta di chiamata

1. Il Consiglio della Facoltà Dipartimentale competente che ha richiesto l'attivazione della procedura selettiva, acquisito il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura con indicazione del vincitore, procede entro sessanta giorni alla formulazione della proposta di chiamata dello stesso.



2. La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio; in caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza, la conseguente delibera di non chiamata deve essere adeguatamente motivata in ordine al venir meno delle esigenze sulla base delle quali era stata richiesta l'emissione del bando.
3. La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previa delibera del Senato Accademico.

Art. 10 - Contratto di lavoro

1. Il vincitore della procedura selettiva instaura con l'Università Campus Bio-Medico di Roma un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato dal Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 2 del 10 gennaio 2012.
2. La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Art. 11 - Rapporto di lavoro

1. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato prevede un periodo di prova della durata di sei mesi e la valutazione dello stesso compete alla Giunta di Facoltà competente previo parere del Referente per le attività di ricerca.
2. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori in regime di impegno a tempo pieno.
3. I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto o programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi.
4. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal Referente dell'attività di ricerca.
5. Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo.
6. La competenza disciplinare è regolata dal Senato Accademico.
7. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano inoltre le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a seconda del regime di impegno.

Art. 12 - Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, previa la formale autorizzazione degli interessati, esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa di settore e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura selettiva.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è Rosa Maria Lauretta, Responsabile dell'Ufficio Concorsi – Direzione Risorse Umane dell'Università, e-mail: concorsi@unicampus.it.



Art. 14 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 15 - Pubblicazione del bando

1. Il presente decreto è reso disponibile sui siti web:
 - dell'Ateneo: <http://www.unicampus/it/info/ricercatori>;
 - del Ministero dell'Università e della Ricerca: <http://bandi.miur.it>;
 - dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess>.

Roma, 17 aprile 2023

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
f.to Dott. Andrea Rossi

Il Rettore
f.to Prof. Eugenio Guglielmelli



Codice Concorso: BRIC/04_23

Tipologia di contratto	Ricercatore Universitario a tempo determinato tipo B
Regime di impegno	Tempo pieno
Oggetto del contratto <i>in italiano</i>	Nuove interazioni tra malattie linfoproliferative e microambiente tumorale(MAT).
Oggetto del contratto <i>in inglese</i>	New interactions among lymphoproliferative diseases and tumor microenvironment(TME)
Programma di Ricerca <i>in italiano</i>	Le malattie linfoproliferative hanno una biologia molto complessa e le interazioni delle cellule neoplastiche con l'MTA sono molto importanti per il sostentamento della malattia e per aprire nuovi orizzonti terapeutici con nuovi farmaci nei pazienti con malattia recidiva/refrattaria. A questo si associa anche la espressione di marcatori di controllo immunologico (TIGIT o PD1 ad esempio). Il candidato cercherà di approfondire il ruolo del microambiente tumorale e dell'espressione di marcatori di controllo immunologico, nei pazienti affetti da disordini linfoproliferativi e valutare la fattibilità di nuovi approcci terapeutici.
Programma di Ricerca <i>in inglese</i>	The biology of lymphoproliferative disorders is very complex and the interactions among neoplastic cells and TME are very important because TME can affect the growth and evolution of neoplastic cells. This is also associated with the expression of markers of immunological control (TIGIT or PD1 for example). The candidate will try to better evaluate the role of TME and markers of immunological control expression in patients with lymphoproliferative disorders and explore the possibility, in these patients, of using new therapeutic approaches based on the interaction among neoplastic cells and TME.
Settore Concorsuale	06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia
Settore Scientifico Disciplinare	MED/15 – Malattie del Sangue
Facoltà Dipartimentale di afferenza	Medicina e Chirurgia
Trattamento economico e previdenziale	Si rimanda al Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università Campus Bio-Medico.
Referente per l'attività di ricerca	Prof. Giuseppe Tonini
Obiettivi di produttività	Gli obiettivi di produttività scientifica si sostanziano in: pubblicazioni scientifiche su riviste Internazionali indicizzate, partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali come relatore, individuazione di linee di ricerca e avvio di collaborazioni scientifiche con Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali.
Impegno didattico	L'impegno annuo complessivo (didattica frontale, integrativa e servizio agli studenti) è pari a 350 ore annue, di cui fino a un massimo di 10 CFU di didattica frontale.
Numero massimo di pubblicazioni	20
Conoscenze e competenze linguistiche	Inglese